



# TASSO DI RACCOLTA 2025





## NOTA METODOLOGICA

I dati qui presentati sono elaborati, per la prima volta, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/1542 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie che in Italia ha trovato la sua applicazione con il D.Lgs. 10 febbraio 2026, n. 29 (in vigore dal 7 marzo 2026).

Il Regolamento ha abrogato la precedente direttiva 2006/66/CE, già attuata in Italia con il D.Lgs. 188/2008, e introduce un nuovo quadro normativo, fondato su requisiti più stringenti e su un sistema di classificazione delle batterie profondamente rinnovato.

Le modifiche più rilevanti ai fini del calcolo del tasso di raccolta riguardano la tassonomia delle categorie merceologiche e il cambio della formula di calcolo.

La direttiva 2006/66/CE riconosceva tre categorie - batterie portatili, batterie industriali e batterie per autoveicoli - il Regolamento (UE) 2023/1542 ne individua cinque, aggiungendo le batterie per mobilità elettrica leggera e quelle per veicoli elettrici. Inoltre, la definizione di batterie portatili è stata definita con maggior dettaglio e con vincoli specifici di peso e di chimica.

Per quanto riguarda la formulazione del tasso di raccolta, pur mantenendo la logica del calcolo del tasso di ritorno rispetto all'immesso medio del triennio di riferimento, tale finestra temporale nella nuova formulazione è stata "anticipata" di un anno rispetto alla formulazione precedente.

Di conseguenza, i dati storici elaborati sotto il regime della direttiva 2006/66/CE non sono comparabili con quelli prodotti sotto il Regolamento (UE) 2023/1542: le serie storiche antecedenti al 2025 non vengono richiamate nel presente rapporto perché costruite su aggregazioni merceologiche oggi prive di corrispondenza normativa e il calcolo del tasso di raccolta è stato calcolato con formulazioni diverse.

In applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2025/2289, il primo anno di riferimento per la rendicontazione ufficiale ai sensi del Regolamento (UE) 2023/1542 è il 2026, con obbligo di comunicazione entro il 30 giugno 2027. I dati relativi al 2025, presentati in questo rapporto, costituiscono la prima rilevazione condotta con le nuove categorie e forniscono una prima base conoscitiva utile al calcolo del tasso di raccolta a partire dal 2026.

# IL TASSO DI RACCOLTA DELLE BATTERIE PORTATILI

Il tasso di raccolta qui presentato è calcolato secondo la metodologia definita dall'Allegato XI del Regolamento (UE) 2023/1542. La formula prevede di dividere il peso dei rifiuti di batterie portatili raccolte nell'anno di riferimento per la media del peso delle batterie portatili immesse sul mercato nei tre anni civili precedenti:

$$TR(n) = 3 \times R(n) / [V(n-1) + V(n-2) + V(n-3)]$$

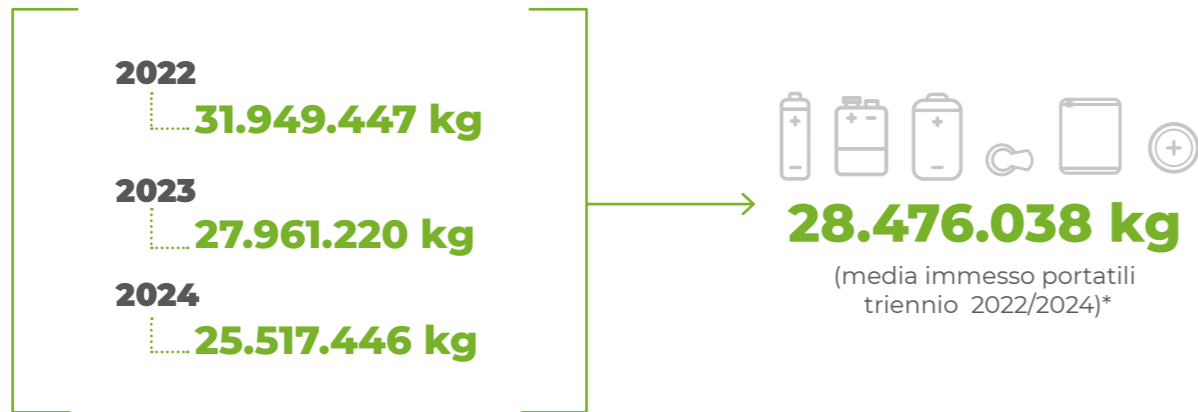
dove R(n) è il quantitativo raccolto nell'anno n e V indica le vendite annuali agli utilizzatori finali negli anni precedenti.

Le vendite sono calcolate sul peso delle batterie messe a disposizione per la prima volta sul mercato nel territorio nazionale, al netto di quelle esportate prima della vendita all'utilizzatore finale (art. 2, Allegato XI, Regolamento (UE) 2023/1542).

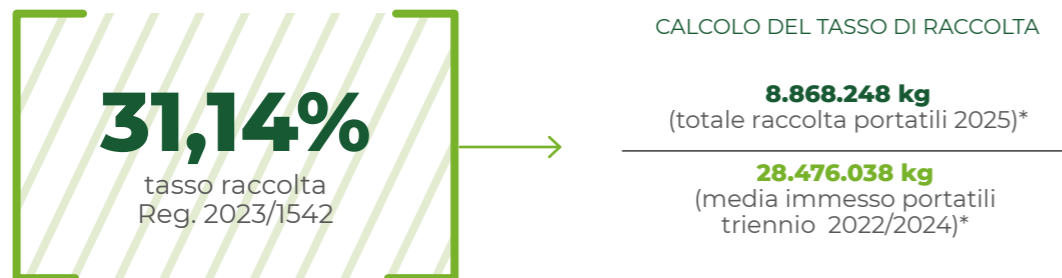
Il Regolamento (UE) 2023/1542 fissa nuovi target di raccolta e riciclo, con obiettivi più ambiziosi rispetto al passato: a partire dal 45% (obiettivo previsto dalla precedente direttiva), introduce quelli del 63% entro il 2027 e del 73% entro il 2030. Il divario tra il tasso calcolato per il 2025 (31,14%) e l'obiettivo attuale del 45% evidenzia un ritardo strutturale che richiede un significativo incremento dei flussi di raccolta nel corso del prossimo triennio.

La capacità di incidere su questo divario dipenderà dall'efficacia delle misure di raccolta adottate dal Centro di Coordinamento, dai sistemi collettivi e dai produttori, nonché dalla piena operatività di tutti gli strumenti previsti dal D.Lgs. 29/2026.

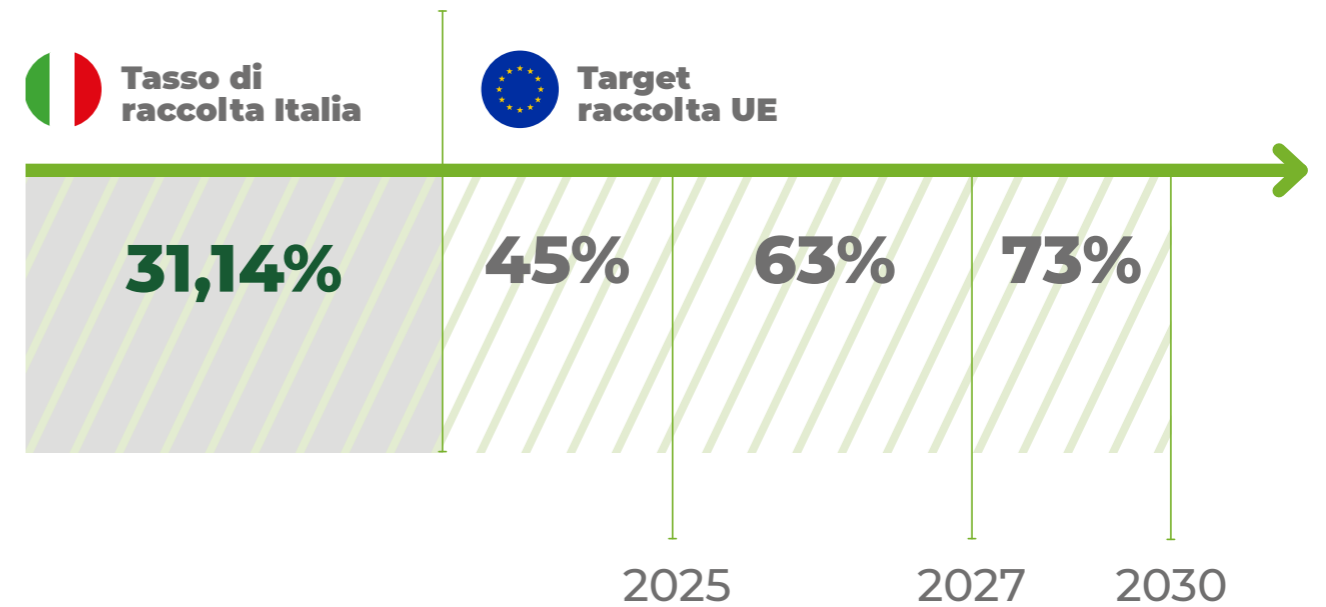
## IMMESSO BATTERIE PORTATILI



## TASSO DI RACCOLTA



## GLI OBIETTIVI EUROPEI. TASSO DI RACCOLTA ITALIA VS TARGET UE



\*È opportuno segnalare che ad oggi il tasso di raccolta calcolato dal CDCNPA comprende solo i quantitativi immessi sul mercato e gestiti dai Sistemi Collettivi e Individuali che vi partecipano.

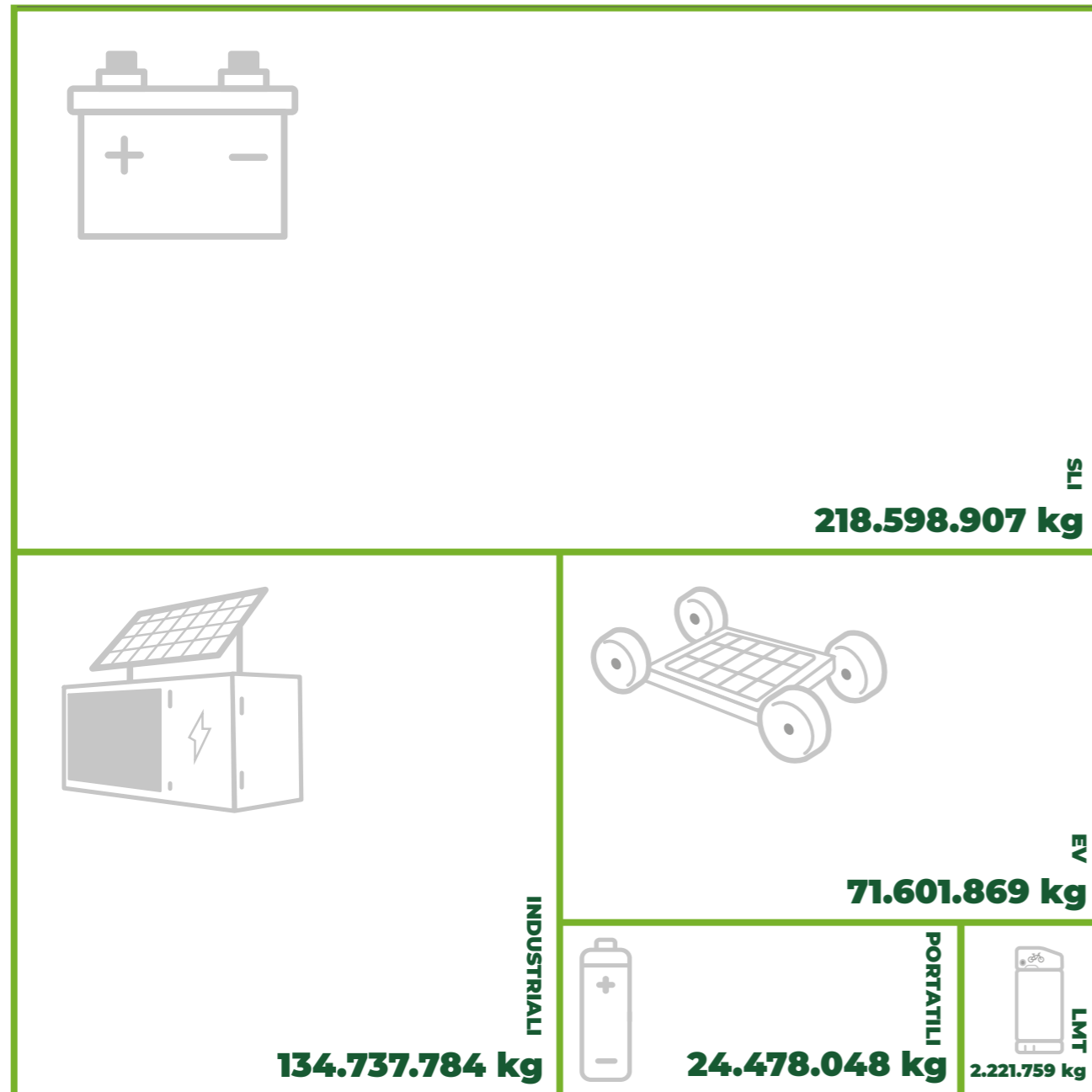
# IMMESSO ITALIA 2025

Il dato di immesso sul mercato rappresenta il peso complessivo delle batterie messe a disposizione per la prima volta sul mercato nazionale nel corso dell'anno da parte dei produttori iscritti ai sistemi di gestione aderenti al CDCNPA.

Il dato qui presentato riflette le dichiarazioni dei sistemi collettivi e individuali di gestione iscritti al CDCNPA.

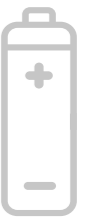
Il totale 2025 ammonta a 451.638.368 kg, distribuito nelle cinque categorie normativamente definite.

## 451.638.368 kg



## CATEGORIE DI BATTERIE

**BATTERIE PORTATILI** – Batterie sigillate con peso pari o inferiore a 5 kg, non progettate specificamente per uso industriale e non rientranti nelle altre categorie. Comprendono prodotti di uso quotidiano, quali batterie stilo, a bottone e quelle presenti in smartphone, laptop e altri dispositivi elettronici di consumo.



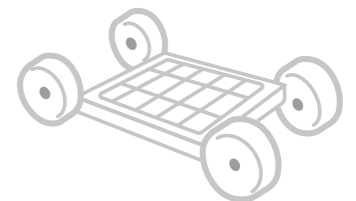
**BATTERIE PER MEZZI DI TRASPORTO LEGGERI (LMT)** – Batterie sigillate con peso pari o inferiore a 25 kg, specificamente progettate per fornire energia elettrica per la trazione di veicoli muniti di ruote alimentati esclusivamente da motore elettrico o da una combinazione di motore e propulsione umana: e-bike, monopattini, hoverboard, scooter elettrici e veicoli analoghi.



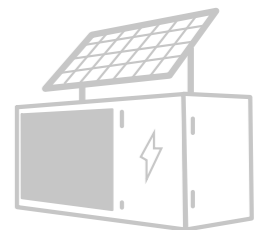
**BATTERIE PER AVVIAMENTO, ILLUMINAZIONE E ACCENSIONE (SLI)** – Batterie specificamente progettate per fornire energia elettrica per l'avviamento, l'illuminazione o l'accensione dei veicoli, utilizzabili anche per funzioni ausiliarie o di supporto.



**BATTERIE PER VEICOLI ELETTRICI (EV)** – Batterie specificamente progettate per fornire energia elettrica per la trazione di veicoli ibridi o elettrici delle categorie M, N o O ai sensi del Regolamento (UE) 2018/858 (automobili, autobus, furgoni, autocarri, rimorchi), con peso superiore a 25 kg.



**BATTERIE INDUSTRIALI** – Batterie specificamente progettate per uso industriale, destinate all'accumulo energetico o alla trazione di mezzi meccanici diversi dai veicoli elettrici. Costituiscono altresì categoria residuale per le batterie con peso superiore a 5 kg non ricomprese nelle altre categorie.



Centro di Coordinamento  
Nazionale Pile e Accumulatori



[www.cdcnpa.it](http://www.cdcnpa.it)

Pubblicazione a cura del  
**CDCNPA**

Coordinamento  
editoriale e grafica  
**Edithink S.r.l.**

Edizione del 15 Maggio 2026